

**PROSPETTIVE DIDATTICHE DELLA LINGUISTICA DEL TESTO**

a cura di *Silvia Cargnel, G. Franca Colmelet e Valter Deon*

**Quaderni del Giscel n. 3**

**La Nuova Italia, Firenze, 1986**

**INDICE**

PRESENTAZIONE

NOTE INTRODUTTIVE

*Valter Deon*

PARTE I

Elementi di coesione del testo

LA RIPETIZIONE TESTUALE TRA TEORIA E PRASSI DIDATTICA

*Maria G. Lo Duca*

LA SOSTITUZIONE IN FORMA PRONOMINALE

*Marta Matronola e Serenella Tadiello*

L'ELLISSI

*Ester Angelini*

IL TEMPO VERBALE NEL TESTO: TEMPO E TEMPUS

*Biancarosa Bagioli e Valter Deon*

I CONNETTIVI

*Paola Ellero*

LA CONTIGUITÀ SEMANTICA

*Bianca Bianchi e Luisa Altichieri*

PARTE II

Tipologia dei testi

ALLA RICERCA DI UNA TIPOLOGIA DEI TESTI

*Silvia Cargnel, Marina Fusetti, Flavia Randi Luginbuhl e Rita Verdelli*

PARTE III

Tema di base e riassunto

UNA PROPOSTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TEMA DI BASE DI UN TESTO

a cura di *Maria Bertoldi e G. Franca Colmelet*

PARTE IV

Analisi testuale di manuali scolastici

ANALISI LINGUISTICA DI ALCUNI MANUALI DI STORIA PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

*Valter Deon*

BIBLIOGRAFIA

APPENDICE: testi analizzati

## **PRESENTAZIONE**

In questo volume il GISCEL veneto presenta i risultati delle ricerche effettuate nel quadriennio 1981-84 sulla linguistica del testo e le sue prospettive didattiche.

Il tema di questo ciclo di lavori era stato scelto, inizialmente, per ragioni contingenti ed esterne al gruppo di lavoro (nel 1981 la Società di Linguistica Italiana aveva dedicato alla linguistica testuale il suo congresso annuale); ma ben presto la prospettiva di ricerca scelta si è rivelata centrale per affrontare alcuni nodi dell'educazione linguistica (illustrati da Valter Deon nelle note introduttive).

Nel corso della ricerca il GISCEL veneto si è suddiviso in tre gruppi di lavoro che hanno affrontato quell'unità linguistica che è il testo con ottiche (ed anche con metodi di organizzazione del lavoro) diverse: un gruppo, ulteriormente articolato al proprio interno, ha analizzato alcuni fatti grammaticali sui quali si fonda la coesione di un testo (e tali, di converso, che solo da una prospettiva testuale trovano un'adeguata spiegazione): un contributo, insomma, per trasformare la grammatica «sciocca» che si insegna ancora troppo spesso nella nostra scuola (utilizziamo l'espressione usata da Raffaele Simone e da Maria Luisa Altieri Biagi nel volume *Il filo del discorso* edito da questo stesso editore) in una grammatica «intelligente», utile per la comprensione e la produzione di testi.

Un secondo gruppo ha iniziato un viaggio nella varietà dei tipi di testo sui quali l'alunno si trova a lavorare, facendo tappa, in questa sede, sul testo descrittivo (e ci piace ricordare che da una discussione di questo lavoro ha preso l'avvio il contributo di Cristina Lavinio, *Il testo descrittivo tra teoria e didattica*, pubblicato nella rivista del LEND tra il 1984 e il 1985).

Un terzo gruppo, infine, ha cercato di elaborare una tecnica per permettere agli alunni di individuare il tema di base di un testo (operazione preliminare a una attività fondamentale per molte forme di utilizzo dei testi, quale è il riassunto).

Alle relazioni frutto diretto del lavoro dei gruppi del GISCEL veneto abbiamo ritenuto opportuno aggiungere un intervento di Valter Deon che trasferisce ad una materia diversa dall'italiano, la storia, alcune delle indicazioni proposte: piccolo esempio di concretizzazione dell'idea - sempre ribadita, anche nei programmi, ma raramente messa in pratica - che l'educazione linguistica non si esaurisce nell'ora di italiano.

I testi qui pubblicati sono stati presentati a gruppi di insegnanti veronesi e bellunesi nel corso di due giornate di studio alla fine del 1983 e sono stati discussi con un gruppo qualificato di esperti (Carla Bazzanella, Monica Berretta, Pier Marco Bertinetto, Claudia Caffi, Cristina Lavinio, Carla Marellò) nel corso di un seminario tenutosi a Padova all'inizio del 1984. Ringraziamo quanti, in tutte queste occasioni, hanno contribuito a rendere meno manchevoli le nostre conclusioni.

*Quaderni del Giscel, collana Didattica Viva, Firenze, La Nuova Italia, 1985-2002. © GISCEL*

Due nostre amiche, che hanno lavorato con noi in questi anni, non potranno vedere il risultato finale di questa fatica, che è anche opera loro: dedichiamo ad esse, Luisella Sergiampietri Minnaja e Mariolina Fina, questo libro.